



COMUNE DI CASTELLANETA

(PROVINCIA DI TARANTO)

DELIBERAZIONE COPIA DELLA GIUNTA COMUNALE

N.ro 93 Reg. Gen. DATA 21/06/2018	OGGETTO: Legge 18 aprile 2017, n. 48 recante "Disposizioni urgenti in materia di sicurezza delle città"- Approvazione schema di "Patto per la sicurezza urbana".
--------------------------------------	---

L'anno DUEMILADICIOTTO, il giorno VENTUNO del mese di GIUGNO, alle ore 18:30, nella sala delle adunanze del Comune suddetto, appositamente convocata, la Giunta Comunale si è riunita con la presenza dei Signori:

GUGLIOTTI avv. Giovanni	SINDACO	presente
SCARATI Sig. Cosimo	VICE SINDACO	presente
ANGELILLO dott. GIUSEPPE	ASSESSORE	assente
CELLAMARE sig. Alfredo Oscar	ASSESSORE	presente
D'ETTORRE dott.ssa Anna Rita	ASSESSORE	presente
MARTELOTTO arch. Enza	ASSESSORE	assente

ASSISTE e partecipa alla seduta il Sig. MEZZOLLA dott. ANTONIO in qualità di SEGRETARIO GENERALE.

ASSUME la presidenza il Sig. GUGLIOTTI GIOVANNI in qualità di SINDACO, il quale, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

Relazione il Sindaco:

PREMESSO che:

- il Comune di Castellaneta è munito di un sistema di videosorveglianza con diverse telecamere posizionate nei punti nevralgici del territorio;
- il territorio del Comune di Castellaneta necessita comunque di un potenziamento dell'impianto di videosorveglianza, poiché ciò garantirebbe un più efficace contrasto alle situazioni di degrado ed illegalità, nonché un miglioramento degli standard di vita dei residenti, in termini di sicurezza;
- i sistemi di videosorveglianza costituiscono un valido strumento d'ausilio per tutte le forze dell'ordine impegnate nelle attività di controllo del territorio urbano; a tal proposito, l'applicazione di sistemi di ripresa video per gli organi deputati al controllo del territorio introduce nuovi metodi di intervento, fornendo differenti possibilità di utilizzo, tra le quali il controllo e la visualizzazione da remoto di un evento, la ricostruzione dell'evento tramite l'analisi delle immagini archiviate, l'analisi selettiva ed il rilevamento di un evento con segnalazione automatica in remoto;
- il Comune di Castellaneta, pertanto, intende rafforzare le azioni di prevenzione e di contrasto alle forme di degrado ed illegalità presenti nel territorio con particolare riguardo ad alcune zone del territorio quali, nel Centro urbano di Castellaneta: Via San Martino (potenziamento), Extramurale intersezione con Contrada Zirifico, Lungoburrone (lato ospedale), la Via Vittorio Emanuele (inizio Centro Storico), Piazza De Martino (Cattedrale) Via Muricello, Porta Piccola, Vico Speciale ingresso Via Roma, Viale Europa angolo Via Fleming, Piazza Principe di Napoli, Via San Francesco angolo via S. G. Bosco, Viale Verdi Angolo via Tedesco, Piazzale FF.SS., Via Sandro Pertini, Via Aldo Moro, Stadio Comunale "De Bellis" mentre in Castellaneta Marina: Via Scott, Via Scott (nuovo Parcheggio), Via Collins, Via Eroi del Mare e Viale dei Pini;
- nel quadro della collaborazione tra le Forze di polizia e la Polizia Locale, il Comune intende, tra l'altro, avvalersi delle specifiche risorse, previste ai fini della realizzazione di sistemi di videosorveglianza dal decreto legge 20 febbraio 2017 n. 14, convertito con modificazioni dalla legge 18 aprile 2017, n. 48; nelle more dell'emanazione delle Linee guida che dovranno essere adottate su proposta del Ministro dell'Interno, con accordo sancito in sede di Conferenza Stato città e autonomie locali.

Visti:

- Il Decreto Legge del 20 febbraio 2017 n. 14, convertito con modificazioni dalla Legge 18 aprile 2017, n. 48 recante "Disposizioni urgenti in materia di sicurezza delle città", prevede, all'art. 5, la regolamentazione dei "patti per l'attuazione della sicurezza urbana" sottoscritti tra il Prefetto ed il Sindaco in relazione alla specificità dei contesti e indica espressamente gli obiettivi (comma 2 lett. a) di prevenzione e contrasto dei fenomeni di criminalità diffusa e predatoria, attraverso servizi e interventi di prossimità, nonché attraverso l'installazione di sistemi di videosorveglianza.
- Il comma 2 ter del medesimo art. 5 autorizza, inoltre, una spesa complessiva di 37 milioni di Euro per il triennio 2017-2019 con fondi nazionali, per la realizzazione di sistemi di videosorveglianza da parte dei Comuni; l'accesso al finanziamento è subordinato alla sottoscrizione di uno specifico patto per la sicurezza, che individui come obiettivo prioritario l'installazione di sistemi di videosorveglianza in determinate aree, finalizzato specificamente alle azioni di prevenzione e di contrasto dei fenomeni di criminalità diffusa e predatoria.
- il Decreto in data 31 gennaio 2018 del Ministro dell'Interno di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, pubblicato in Gazzetta Ufficiale - Serie Generale n. 57 del 9 marzo 2018, con il quale sono definite le modalità di presentazione delle richieste da parte dei Comuni interessati, nonché i criteri di ripartizione delle risorse previste dall'art. 5, comma 2-ter, del decreto legge del 20 febbraio 2017 n. 14;
- la Circolare del Ministero dell'Interno del 29 novembre 2013, recante "Sistemi di videosorveglianza. Trattamento dei dati personali";
- la Direttiva del Ministro dell'Interno 30 aprile 2015 "Nuove linee strategiche per il controllo coordinato del territorio";
- la Circolare di indirizzo ai Prefetti n. 11001/123/111(3) del 28 marzo 2018, in merito alle modalità di presentazione delle istanze e dei progetti finalizzati all'installazione dei sistemi di videosorveglianza da parte dei Comuni;
- le "Linee generali delle politiche pubbliche per la sicurezza integrata", adottate in sede di Conferenza Unificata il 24 gennaio 2018;

Considerato che:

- per accedere a tali finanziamenti tra i requisiti di ammissibilità delle richieste dei comuni interessati l'art. 2 comma 1 lettera a del Decreto del 31/01/2018 si indica che “possono produrre richiesta per accedere al finanziamento i comuni che hanno sottoscritto i «patti» che individuano come prioritario obiettivo, per la prevenzione ed il contrasto dei fenomeni di criminalità diffusa e predatoria, l'installazione di sistemi di videosorveglianza in determinate zone del territorio comunale o infra-comunale”;
- In relazione a tanto si chiede approvare lo schema di “Patto per l'attuazione della sicurezza urbana” così come redatto dall'Ufficio Sistemi Informativi ed allegato alla presente e di delegare il Sindaco dell'Ente a sottoscriverlo unitamente ai rappresentanti della Prefettura di Taranto, ciò come atto propedeutico alla successiva presentazione della richiesta di finanziamento unitamente al progetto stesso.

LA GIUNTA COMUNALE

Sentita la relazione/proposta che precede e dato atto che sulla proposta di deliberazione è stato acquisito il prescritto preventivo parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, dando atto, altresì, che non necessita il parere in ordine alla regolarità contabile.

Ritenuto di dover approvare la proposta per i motivi tutti in essa esplicitati;

Considerato che la presente deliberazione non necessita di parere contabile;

Visti:

- Il Decreto Legge del 20 febbraio 2017 n. 14, convertito con modificazioni dalla Legge 18 aprile 2017, n. 48;
- il Decreto in data 31 gennaio 2018 del Ministro dell'Interno di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze;
- la Circolare del Ministero dell'Interno del 29 novembre 2013;
- la Direttiva del Ministro dell'Interno 30 aprile 2015 “Nuove linee strategiche per il controllo coordinato del territorio”;
- la Circolare di indirizzo ai Prefetti n. 11001/123/111(3) del 28 marzo 2018
- le “Linee generali delle politiche pubbliche per la sicurezza integrata”, adottate in sede di Conferenza Unificata il 24 gennaio 2018;
- il D.Lgs. 267/2000;
-

Con votazione unanime, espressa nei modi di legge;

D E L I B E R A

1. di approvare lo schema di “Patto per l'attuazione della sicurezza urbana” così come previsto dall'art.5 del decreto legge n.14/2017, convertito con modificazioni dalla legge 18 aprile 2017, n. 48 ed allegato al presente deliberazione facendo parte integrale e sostanziale;
 2. di delegare il Sindaco pro tempore, Avv. Giovanni Gugliotti alla sua sottoscrizione unitamente ai rappresentanti della Prefettura di Taranto;
 3. di dare atto che in sede di stipula potranno essere apportate quelle modifiche di carattere formale che si dovessero eventualmente rendere necessarie per ragioni tecniche
 4. di avviare contestualmente le attività di redazione del progetto per il quale questa amministrazione intende chiedere finanziamento affidando il coordinamento di tali attività al Responsabile della 5^a Area.
- Successivamente,

LA GIUNTA COMUNALE

Stante l'urgenza di provvedere allo scopo di dare immediata attuazione al presente provvedimento

D E L I B E R A

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4, del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000.



Logo della Prefettura

PATTO PER L'ATTUAZIONE DELLA SICUREZZA URBANA

(art.5 del decreto legge n.14/2017, convertito con modificazioni dalla legge 18 aprile 2017, n.48)

Tra

Il Prefetto di Taranto

e

Il Sindaco di Castellaneta

VISTI:

- gli artt.117, lett. h), e 118 della Costituzione;
- il regio decreto 18 giugno 1931, n.773 *“Testo unico delle Leggi di Pubblica Sicurezza”*;
- la legge 1 aprile 1981, n.121 *“Nuovo ordinamento dell’Amministrazione della Pubblica Sicurezza e successive modificazioni e integrazioni”*;
- la legge 7 marzo 1986, n.65 *“Legge quadro sull’ordinamento della Polizia Municipale”*;
- il decreto legislativo 18 agosto 2000, n.267 *“Testo Unico delle leggi sull’ordinamento degli Enti Locali”*;
- il decreto legislativo 30 giugno 2003, n.196 *“Codice in materia di protezione dei dati personali”*;
- l’art.1, comma 439, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 che conferisce al Ministro dell’Interno e, per sua delega, ai Prefetti la facoltà di promuovere forme di collaborazione con gli Enti locali per la realizzazione degli obiettivi del Patto e di programmi straordinari di incremento dei servizi di polizia e per la sicurezza dei cittadini;
- il decreto legge del 20 febbraio 2017 n.14, convertito con modificazioni dalla legge 18 aprile 2017, n.48 recante *“Disposizioni urgenti in materia di sicurezza delle città”*;
- l’art.5 del citato testo, che regola i «patti per l’attuazione della sicurezza urbana», sottoscritti tra il Prefetto ed il Sindaco «in relazione alla specificità dei contesti», e indica espressamente gli «obiettivi» (comma 2 lett.a) di prevenzione e contrasto dei fenomeni di criminalità diffusa e predatoria, attraverso servizi e interventi di prossimità, nonché attraverso l’installazione di sistemi di videosorveglianza;
- l’art.5, comma 2-ter, che autorizza una spesa complessiva di 37 milioni di euro per il triennio 2017-2019 con fondi nazionali, per la realizzazione di sistemi di videosorveglianza da parte dei Comuni; l’accesso al finanziamento è subordinato alla sottoscrizione di uno specifico patto per la sicurezza, che individui come obiettivo prioritario l’installazione di sistemi di videosorveglianza in determinate aree, finalizzato specificamente alle azioni di prevenzione e di contrasto dei fenomeni di criminalità diffusa e predatoria;
- il “Patto per la sicurezza tra il Ministero dell’Interno e ANCI”, sottoscritto il 20 marzo 2007;
- il Decreto del Ministro dell’Interno 15 agosto 2017 *“Direttiva sui comparti di specialità delle Forze di polizia e sulla razionalizzazione dei presidi di polizia”*;



Logo della Prefettura

- il decreto in data 31 gennaio 2018 del Ministro dell'Interno di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, pubblicato in Gazzetta Ufficiale - Serie Generale n.57 del 9 marzo 2018, con il quale sono definite le modalità di presentazione delle richieste da parte dei Comuni interessati, nonché i criteri di ripartizione delle risorse previste dall'art.5, comma 2-ter, del decreto legge del 20 febbraio 2017 n.14;
- le fonti normative e regolamentari cui il predetto decreto fa rinvio, tra cui la circolare del Ministero dell'Interno 558/SICPART/421.2/70/224632 del 2 marzo 2012 recante "*Sistemi di videosorveglianza in ambito comunale. Direttiva*", e gli atti ivi richiamati;
- la circolare del Ministero dell'Interno del 29 novembre 2013, recante "*Sistemi di videosorveglianza. Trattamento dei dati personali*";
- la Direttiva del Ministro dell'Interno 30 aprile 2015 "*Nuove linee strategiche per il controllo coordinato del territorio*";
- la Circolare di indirizzo ai Prefetti n. _____, in merito alle modalità di presentazione delle istanze e dei progetti finalizzati all'installazione dei sistemi di videosorveglianza da parte dei Comuni;
- l'articolo 7-bis del decreto legge 29 dicembre 2016, n.243, convertito dalla legge 27 febbraio 2017, n.18, nonché il D.P.C.M. 7 agosto 2017 recante: "*Modalità di verifica, a decorrere dalla legge di bilancio 2018, se, e, in quale misura, le amministrazioni centrali si siano conformate all'obiettivo di destinare agli interventi nel territorio composto dalle Regioni Abruzzo, Molise, Campania, Puglia, Sicilia e Sardegna un volume complessivo annuale di stanziamenti ordinari in conto capitale*";
- le *Linee generali delle politiche pubbliche per la sicurezza integrata*, adottate in sede di Conferenza Unificata il 24 gennaio 2018;

PREMESSO CHE:

- il Comune di Castellana Grotte intende rafforzare le azioni di prevenzione e di contrasto alle forme di illegalità presenti nel territorio ed in particolare, per quanto attiene il centro urbano: a) punti d'accesso a nord e altri punti nevralgici nel centro cittadino che permetterebbero un controllo generale dei veicoli che entrano e si spostano nel territorio comunale; b) zona lungo burrone e Centro Storico quali zone a vocazione turistica, comunque interessate da fenomeni di microcriminalità; c) nei pressi del Municipio quale plesso istituzionale e di immobili dove vengono resi servizi per il cittadino quali la sede INPS, della Poste Italiane e la stazione delle FF.SS.; d) nei pressi del plesso scolastico "Giovinazzi" e zona mercatale. Per quanto riguarda la marina di Castellana Grotte: e) l'intera zona è, di per se, ad alta vocazione turistica; f) zona immobili Arca Ionica interessata da fenomeni di microcriminalità ed oggetto di occupazioni abusive; g) nei pressi dell'ufficio delle Poste Italiane dove vengono resi servizi per il cittadino.
- a tal fine, nel quadro della collaborazione tra le Forze di polizia e la Polizia locale, il Comune intende, tra l'altro, avvalersi delle specifiche risorse, previste ai fini della realizzazione di sistemi di videosorveglianza dal decreto legge 20 febbraio 2017 n. 14, convertito con modificazioni dalla legge 18 aprile 2017, n. 48, nelle more dell'emanazione delle *Linee guida* che dovranno essere adottate su proposta del Ministro dell'Interno, con accordo sancito in sede di Conferenza Stato-città e autonomie locali.

Art. 1 Finalità



Logo della Prefettura

La Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo e il Comune di Castellana Grotte (di seguito Parti), nel rispetto delle reciproche competenze, adottano strategie congiunte, volte a migliorare la percezione di sicurezza dei cittadini e a contrastare ogni forma di illegalità e favorendo così l'impiego delle Forze di polizia per far fronte ad esigenze straordinarie del territorio.

A tale scopo, le Parti riconoscono che occorre intervenire in materia di sicurezza urbana attraverso azioni volte alla:

- prevenzione e contrasto dei fenomeni di criminalità diffusa e predatoria;
- promozione del rispetto del decoro urbano.

Le Parti, nel quadro dei principi di leale collaborazione, richiamano il ruolo di centralità del Comitato provinciale per l'ordine e la sicurezza pubblica, quale sede privilegiata di esame e di coordinamento delle iniziative in materia di politiche di sicurezza urbana.

Art.2

Strumenti attuativi

Al fine del perseguimento delle finalità di cui all'art.1 e, in particolare, per la prevenzione e il contrasto della criminalità diffusa e predatoria, le Parti individuano quale prioritario obiettivo l'installazione e/o il potenziamento dei sistemi di videosorveglianza comunali, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 2 del decreto in data 31 gennaio 2018 richiamato in premessa, nelle seguenti aree del territorio comunale maggiormente interessate da situazioni di degrado e di illegalità:

1. Via San Martino
2. Extramurale intersezione con contrada zirifico
3. Lungo burrone (lato ospedale)
4. Via Vittorio Emanuele (inizio Centro Storico)
5. Piazza De Martino (Cattedrale)
6. Via Muricello civ. 1
7. Porta Piccola
8. Vico Speciale (ingresso da Via Roma)
9. Viale Europa angolo Via Fleming
10. Piazza Principe di Napoli
11. Via San Francesco angolo via S. G. Bosco
12. Viale Verdi Angolo vi Tedesco
13. Piazzale FF.SS.
14. Via Sandro Pertini
15. Via Aldo Moro
16. Stadio De Bellis

• Castellana Grotte Marina

1. Via Scott
2. Via Scott (nuovo Parcheggio)
3. Via Collins
4. Via Eroi del Mare
5. Viale dei Pini
6. Via Tratturello Pineto
7. Via Conrad angolo via Tereskova



Logo della Prefettura

I progetti anche integrati dei sistemi di videosorveglianza, elaborati nel rispetto delle disposizioni dell'Autorità Garante per il trattamento dei dati personali, saranno oggetto di valutazione da parte del Comitato provinciale per l'ordine e la sicurezza pubblica, per le modalità di impiego e ogni aspetto tecnico operativo, in coerenza con le direttive ministeriali emanate in materia, con particolare riferimento alla circolare del Ministero dell'Interno 558/SICPART/421.2/70/224632 del 2 marzo 2012, recante *"Sistemi di videosorveglianza in ambito comunale. Direttiva"* e agli atti ivi richiamati.

Le Parti si impegnano, nell'ambito delle rispettive competenze, a favorire lo scambio informativo tra le Forze di polizia e la Polizia locale.

Art.3 Cabina di regia

È istituita presso la Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo una Cabina di regia, composta dai rappresentanti delle Forze di polizia e della Polizia locale, con il compito di monitorare lo stato di attuazione del Patto, con cadenza semestrale, anche ai fini della predisposizione, da parte del Prefetto, della relazione informativa all'Ufficio per il coordinamento e pianificazione della Forze di polizia del Dipartimento della Pubblica Sicurezza, individuato quale punto di snodo delle iniziative in materia di sicurezza urbana.

Art. 4 Durata e verifiche

Il presente Patto ha durata sino al completamento delle procedure previste dal decreto interministeriale del 31 gennaio 2018 richiamato in premessa.

Taranto, lì _____

Il Prefetto di Taranto

Il Sindaco di Castellaneta

LETTO, APPROVATO E SOTTOSCRITTO:

IL PRESIDENTE

f.to GUGLIOTTI Avv. Giovanni

IL SEGRETARIO GENERALE

f.to MEZZOLLA dott. ANTONIO

SI DICHIARA che la presente copia è conforme all'originale depositata presso questo Comune.



IL VICE SEGRETARIO
SICURO dott. GIOVANNI

SI CERTIFICA CHE la presente deliberazione, ai sensi dell'art. 124 c. 1 D. Lvo 267/00 e dell'art. 32 c. 1 L. 69/09 e ss. mm. ed ii., è stata affissa all'Albo Pretorio ON-LINE il **22 GIU, 2018** restando per 15 giorni consecutivi fino al **07 LUG, 2018**

CHE, ai sensi dell'art. 125 D. Lvo 267/2000, contestualmente viene data comunicazione in elenco ai capigruppo consiliari.

Addi, **22 GIU, 2018** (prot. n. _____),

IL VICE SEGRETARIO

f.to SICURO dott. GIOVANNI

ESEGUIBILITA' - ESECUTIVITA'

[] -

[X] - La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente esecutiva dall'Organo deliberante

IL SEGRETARIO GENERALE

f.to MEZZOLLA dott. ANTONIO

[] - La presente deliberazione è divenuta esecutiva dal ____/____/201__ in quanto:

() - Decorsi 10gg. Dalla pubblicazione all'Albo Pretorio

- () - Decorsi, senza esito, 15 gg. dalla richiesta di esame al difensore civico

- () - Confermata da Consiglio Comunale con atto n. del

- () - _____

IL SEGRETARIO GENERALE

MEZZOLLA dott. ANTONIO

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del d.lgs n. 10/2002, del t.u. n. 445/2000 e norme collegate, che sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico è memorizzato digitalmente ed è rintracciabile sull'Albo On Line di questo Comune.